



APIBiMI odv
il futuro è bambino

SOCI IN ASSEMBLEA.

La cronaca,
gli interventi

NOTIZIE
APIBIMI

Luglio 2026

117



Periodico dell'**A.P.I.Bi.M.I.**
Associazione Promozione
Infanzia Bisognosa
del **Mondo Impoverito**

Anno: 2026 - N° 2 - Mese di luglio

Periodicità quadrimestrale - Poste Italiane s.p.a.

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, CNS Trento Taxe Percue

Proprietario ed editore: A.P.I.Bi.M.I. odv - Registrazione Tribunale di Rovereto n° 146 del 01.02.1989

Indirizzo della Redazione: Via S. Pellico, 16 - 38068 Rovereto (TN)

Direttore responsabile: Corrado Corradini

A tutti i soci e sostenitori

dell'Apibimi, i migliori auguri per una serena estate che offra il tempo per il riposo e gli affetti e insieme nuove occasioni di solidarietà.

IN QUESTO NUMERO

Editoriale

- La sete di ricchezza e di potere pag. 1

Assemblea soci 2026

- Il resoconto dei lavori pag. 3
- La relazione del presidente 4
- Il bilancio di gestione 2025 8
- Gli interventi 12

Vita associativa

- Cena solidale per le ragazze dell'India pag. 15
- Arcobonsai 15
- Cena al buio per Kisangani 16
- Ricordo di Flavia 17
- 5 x 1000, grazie! 17

Dai Centri

- Dhampota - India pag. 18
- Bangalore - India 19
- Chiapas - Messico 21
- Dharwad - India 22
- Kisangani 1 - Congo 23
- Kisangani 2 - Congo 24
- Mumbai - India 25
- Warangal e Darbhagudem - India 26
- Picui - Brasile 29
- Nova Palmeira/Quilombola - Brasile 30

Storie di vita

pag. 32

Avvisi e notizie in breve

pag. 35

Scheda per nuova adesione

pag. 36

Editoriale

La sete di ricchezza e di potere, sono causa di guerre e conflitti

Da dove vengono le guerre, i conflitti fra popolazioni, fra classi sociali? Cosa provoca i nostri litigi e le nostre incomprensioni? Ci poniamo queste domande soprattutto oggi, tempo di guerre dichiarate, visibili, e di tanti conflitti nascosti, lunghi, che provocano molte più vittime delle guerre pubblicizzate. Sono tante le cause, ma credo che la più evidente, sottolineata da diversi documenti della Chiesa, sia la sete di ricchezza accompagnata dalla sete di potere. Propongo due testi, uno dall'enciclica *Populorum Progressio* (Lo sviluppo dei popoli, 1967) di Paolo VI, e uno di Papa Francesco tratto dall'enciclica, del 2020.





Paolo VI - *Populorum progressio* [76]

Lo sviluppo è il nuovo nome della pace

Le disuguaglianze economiche, sociali e culturali troppo grandi tra popolo e popolo provocano tensioni e discordie e mettono in pericolo la pace. La condizione delle popolazioni in via di sviluppo deve formare l'oggetto della nostra considerazione; diciamo meglio, la nostra carità per i poveri che si trovano nel mondo - e sono legione infinita - deve divenire più attenta, più attiva, più generosa. Combattere la miseria e lottare contro l'ingiustizia, è promuovere, insieme con il miglioramento delle condizioni di vita, il progresso umano e spirituale di tutti e dunque il bene comune dell'umanità. La pace non si riduce a un'assenza di guerra, frutto dell'equilibrio sempre precario delle forze. Essa si costruisce giorno per giorno, nel perseguimento d'un ordine voluto da Dio, che comporta una giustizia più perfetta tra gli uomini.

Papa Francesco - *Fratelli tutti* [262]

"... E con il denaro che si impiega nelle armi e in altre spese militari costituiamo un fondo mondiale per eliminare finalmente la fame e per lo sviluppo dei Paesi più poveri, così che i loro abitanti non ricorrano a soluzioni violente o ingannevoli e non siano costretti ad abbandonare i loro Paesi per cercare una vita più dignitosa."

Da una parte moltissima gente che soffre la fame di cibo e la sete di acqua, elementi indispensabili per la sopravvivenza; dall'altra poche persone, già sazie di cibo e bevande, che vogliono appropriarsi di ricchezze altrui per diventare ancora più ricchi e potenti.

p. Giovanni Pross

Assemblea dei soci 2026

Il resoconto dei lavori

Sabato 9 maggio alle ore 14.30 presso l'Auditorium Brione di Rovereto si è svolta l'annuale assemblea dei soci Apibimi.

L'ordine del giorno prevedeva:

1. Relazione sull'attività svolta nell'anno 2025 e su quella in programma per l'anno 2026
2. Relazione sul bilancio consuntivo 2025 e preventivo 2026
3. Relazione dell'organo di controllo al bilancio 2025
4. Dibattito e votazioni delle relazioni e del bilancio di esercizio 2025 e preventivo 2026
5. Testimonianze
6. Varie ed eventuali.

Come da statuto Apibimi, assume la presidenza dell'assemblea Michele Depentori che procede alla lettura dei punti all'ordine del giorno e, dando inizio ai lavori assembleari, passa ad esporre la sua relazione annuale, relazione riportata in sintesi nelle pagine seguenti.

Passando al successivo punto all'ordine del giorno, il presidente Depentori invita Ignazio Sgarlata ad esporre i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e la relazione di missione. Segue poi l'intervento di Maria Iargunkina, rappresentante l'organo di controllo, che commenta alcuni dati del bilancio chiuso al 31.12.2025, comparandoli con il bilancio chiuso al 31.12.2024. Dall'intervento si desume che, in linea generale, Apibimi ha un bilancio positivo, menzionando



anche lei i lasciti testamentari e le numerose offerte libere ricevute che hanno permesso la continuità dei progetti presso i centri ed il finanziamento di nuovi progetti ed interventi. Dopo l'esposizione della rappresentante dell'organo di controllo, riprende la parola il presidente Depentori per le votazioni delle relazioni e del bilancio, invitando i presenti a porre eventuali domande o chiedere delucidazioni in merito a quanto presentato finora.

L'assemblea, chiamata a votare, approva all'unanimità i documenti presentati. Terminati i lavori previsti all'ordine del giorno, ci si collega in video con suor Leema, responsabile del centro di Warangal in India, per ascoltare la sua testimonianza. Seguono, in presenza, le testimonianze, riportate nelle pagine successive, di padre Giovanni Pross e Luisa Tamburini.

Dopo questi emozionanti testimonianze, il presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea.



La relazione del presidente

Carissimi soci, collaboratori e sostenitori, un sincero grazie per essere presenti a questa assemblea, che si ripete oramai da quasi quarant'anni. Infatti, Apibimi è stata costituita nel 1988 e oggi, quelli che sono stati gli entusiastici fondatori, le prime socie e i primi soci, i primi sostenitori, sono tutti in età avanzata, alcuni dei quali ci hanno lasciato. A loro, che per tanti anni sono stati promotori del lavoro che facciamo a favore dei bambini del mondo impoverito, va il primo pensiero e un doveroso ringraziamento. In particolare, non posso non ricordare la scomparsa di don Gerolamo Iob, di Piergiorgio Marchelli e di Flavia Cainelli, persone sensibili e generose che hanno dato tanto alla nostra associazione ed ai quali va la nostra infinita riconoscenza.



Don Gerolamo è stato l'anima di Apibimi, dotato di una grande esperienza in virtù degli anni trascorsi quale missionario in Brasile prima e successivamente quale direttore del Centro Missionario di Trento, ha contribuito a scrivere lo statuto di Apibimi, a dettare i principi ispiratori della nostra associazione e ad esserne la guida spirituale finché le forze glielo hanno consentito.

Piergiorgio è stato il promotore della costituzione di Apibimi ed il braccio operativo per lunghi anni, colui che ha impostato con scrupolosità e trasparenza l'attività burocratica e contabile, dando la disponibilità della sua abitazione per la prima sede sociale, per gli incontri del direttivo, per i contatti telefonici e postali, attivi ad ogni ora tutti i giorni. Per tutti noi è stato un costante stimolo e una guida nello svolgimento degli impegni che la nostra associazione richiede.

Flavia è stata una socia e una sostenitrice esemplare di Apibimi. Da quando ha conosciuto la nostra associazione e fino alla sua morte, non ha mai fatto mancare il suo contributo mensile, si è sempre interessata e coinvolta nelle attività sociali, offrendo i suoi consigli e la sua professionalità. Esperta in materia fiscale è stata per oltre dieci anni membro del nostro collegio sindacale e in tale veste ci ha sempre fornito le sue preziose consulenze.

Dopo questo doveroso ricordo procedo con la relazione.

Anche l'anno 2025 ci ha visti impegnati nel perseguire i nostri scopi sociali:

- migliorare le condizioni di vita dei bambini bisognosi e delle loro comunità presso i 21 centri con i quali collaboriamo nei Paesi poveri;
- sensibilizzare la società civile e l'opinione pubblica sui problemi del mondo impoverito ed in particolare sui diritti dei bambini, promuovendo il volontariato e la cittadinanza attiva.

Siamo stati attivi e presenti in varie manifestazioni quali: il Gran Galà dell'Epifania presso il Teatro Zandonai di Rovereto, la fiera di Arcobonsai e ad Arco Vintage, la



cena solidale di Trento, il convegno sul Brasile “Fare il bene fa bene” con la presenza del missionario trentino padre Iginio Mazzucchi.

Abbiamo incontrato i ragazzi e le ragazze di varie scuole, della scuola primaria Regina Elena di Rovereto, della scuola primaria di Massone e gli studenti dell'Istituto Fontana di Rovereto.

Tutti questi eventi ci hanno permesso di fare sensibilizzazione, di presentare e far conoscere la nostra associazione e le nostre attività, incontrare molti soci, raccogliere nuove adesioni e fondi utili per il nostro sostegno ai centri.

I bambini bisognosi che abbiamo in carico presso i 21Centri con cui collaboriamo nei Paesi poveri sono stati al centro della nostra attenzione. Con loro abbiamo cercato di intensificare le relazioni, i contatti e la collaborazione per condividere i loro bisogni e sostenerli attraverso i progetti che finanziamo.

Il totale del nostro aiuto nel 2025 è stato di 645.000 euro. Nell'ultimo Notizie Apibimi n.116 sono riportati i Centri di assistenza e le rispettive risorse che abbiamo inviato. Anche quest'anno siamo riusciti a garantire a tutti le quote dei finanziamenti concordati, oltre a realizzare vari interventi straordinari. Alcuni interventi, che continueranno anche nei prossimi anni, riguardano le borse di studio per ragazze e ragazzi che frequentano studi universitari o corsi professionali. Recentemente però, siamo anche intervenuti con riduzioni concordate dei versamenti a quasi tutti i Centri. È stato un provvedimento causato dal fatto che diversi soci aderenti non versavano più la quota annua, quote che sono state cancellate per non intervenire con l'utilizzo di offerte o altri fondi che, a lungo andare, avrebbero compromesso la continuità e la garanzia dei finanziamenti.



Come dicevo, i rapporti con i Centri sono sempre al centro del nostro interesse. Durante l'anno Roberta ed Antonella hanno potuto visitare, ancora una volta, alcuni Centri dell'India, mentre Mauro ha visitato i Centri del Brasile. Inoltre, abbiamo avuto la possibilità di ospitare i responsabili di alcuni Centri: Enrico Bertocco da Posadas, Raul Sanchez dal Chiapas, Gianni Vaccaro dal Perù e p. Robert dal Congo. Ringrazio tutto il direttivo sempre molto presente e unito, con il quale ci si trova periodicamente, almeno una volta al mese.

I bambini che sosteniamo, le rispettive famiglie, i referenti, ringraziandoci, ci esortano a continuare con l'aiuto, perché senza non sarebbe loro possibile offrire né istruzione né sostegno alimentare.

Apibimi può fare questo grazie a voi soci e sostenitori che con le quote di adozione, con le offerte, con i lasciti e con il 5x1000, ci permettete di finanziare i Centri in modo puntuale da 38 anni.

Un grazie doveroso va a Maria Iargunkina per il suo costante sostegno, sia personale che nel campo fiscale, a Giorgia, che sta svolgendo molto bene il lavoro di segreteria e di contatto con soci e con i Centri. Non dimentico Ignazio, Corrado e Giulia che seguono la redazione del notiziario, Chiara che aggiorna il sito e aggiorna i vari social.

Per terminare, come gli scorsi anni, mi preme dire che sia noi del direttivo che i collaboratori facciamo tutto il possibile per garantire ai nostri bambini la continuità del sostegno con la speranza che serva a garantire loro un futuro quantomeno dignitoso e in molti casi abbiamo verificato che questo è puntualmente avvenuto.

Il presidente Michele Depentori

Il bilancio di gestione 2025

RENDICONTO GESTIONALE: ONERI E COSTI		
	31-12-2025	31-12-2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
2) Servizi:		
- Assicurazioni volontari	(782)	(0)
- Spese per notiziario	(5.901)	(6.049)
- Spese di gestione lasciati		(0)
Totale 2) Servizi	(6.683)	(6.049)
Totale 6) Accantonamenti per rischi e oneri totali	(15.000)	(15.000)
7) Oneri diversi di gestione:	-	-
- ETS (InGen): sopravvivenze passive	-	(0)
- Perdite su crediti	(15.598)	(59.817)
- Uscite per adozioni a distanza e progetti abbinati ai soci	(309.646)	(352.601)
- Uscite per altri progetti	(335.178)	(314.168)
- ETS (IntGen): altri oneri diversi di gestione	(502)	(1.690)
Totale 7) Oneri diversi di gestione	(660.925)	(728.276)
Totale 10) Utilizzo riserva vincolata	38.290	50.000
Totale A) Costi e oneri da attività di interesse generale	(644.318)	(699.325)
Totale B) Costi e oneri da attività diverse: (insuss. passive servizi bancari)		(93)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci. Cancelleria		
Totale 1) Materie prime - Cancelleria	(94)	(426)
2) Servizi:		
- Spese telefoniche	(66)	(72)
- ETS (SupGen): assicurazioni		(0)
- Compenso organo di controllo	(1.042)	(1.042)
- ETS (SupGen): altri servizi	(1.214)	(519)
- Spese postali	(1.526)	(2.583)
- Servizi bancari	(882)	(1.059)
- ETS: elaborazione dati	(3.609)	(3.741)
Totale 2) Servizi	(8.338)	(9.016)
3) Godimento beni di terzi:		
- Spese gestione sede sociale	(649)	(648)
Totale 3) Godimento beni di terzi	(649)	(648)

4) Personale:		
- ETS (SupGen): salari e stipendi	(19.153)	(17.412)
- ETS (SupGen): contributi INPS	(5.259)	(2.226)
- ETS (SupGen): accantonamento TFR	(1.332)	(1.258)
- Contributi CooperSalute	(120)	(70)
- Contributi INAIL	(69)	(63)
Totale 4) Personale	(25.933)	(21.030)
Totale 7) Altri oneri: imposte e tasse – diversi di gestione	(3.784)	(2.529)
Totale E) Costi e oneri di supporto generale	(38.798)	(33.649)
Totale Oneri e costi	(683.116)	(733.067)

RENDICONTO GESTIONALE: PROVENTI E RICAVI		
	31-12-2025	31-12-2024
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori:		
- Quote sociali	25.680	26.280
1) Proventi dagli associati per attività mutuali	580.877	559.788
1) Erogazioni liberali da lasciti testamentari		(0)
5) Proventi del 5 per mille	26.602	29.248
6) Contributi da soggetti privati:		
- ETS (IntGen): contributi da soggetti privati	27.346	95.773
8) Contributi da enti pubblici totale	2.050	6.000
10) Altri ricavi, rendite e proventi		0
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	662.555	717.089
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	2	2.403
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse arrot.ti		
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ RACCOLTA FONDI	2.150	1.810
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI (interessi attivi e invest. finanziari)	5.206	14.389
Totale Proventi e ricavi	669.913	735.691
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	(13.203)	2.624
Imposte IRES e altre imposte		(4)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	(13.203)	2.620

Sintesi della relazione al Bilancio 2025

Quello che del bilancio esponiamo in questa sede è solo il rendiconto gestionale dei costi e dei ricavi relativi alle attività di interesse generale e di supporto, non svolgendo la nostra Associazione nessuna attività di tipo commerciale; rendiconto che viene accorpato per voci di interesse e reso di facile lettura anche per i non addetti ai lavori. I documenti nella loro interezza (bilancio completo, relazione di missione, relazione dell'organo di controllo e relazione del presidente) sono facilmente consultabili sul nostro sito www.apibimi.org. Il bilancio chiuso al 31-12-2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli del Codice Civile e secondo i principi e i criteri di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni.

Nel raggiungere i propri scopi istituzionali Apibimi collabora a stretto contatto con associazioni locali nei vari paesi impoveriti dove opera, che permettono sia di avere un riscontro diretto dei bisogni dei Centri sostenuti, sia il controllo sull'impiego delle risorse inviate dall'Associazione. Inoltre, membri del direttivo e volontari dell'Associazione, periodicamente, si recano nei vari Centri per assicurarsi personalmente del buon andamento dei progetti.

Nell'anno 2025 l'Associazione è riuscita a mantenere gli impegni finanziari assunti nel sostenere i vari Centri e i progetti e, grazie a offerte libere e ad alcuni lasciti testamentari ricevuti, è riuscita a sovvenzionare anche diversi interventi ed emergenze emerse durante l'anno. Le difficoltà economiche





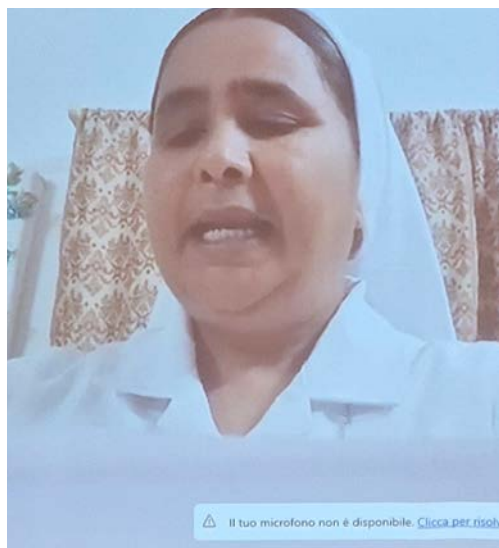
generali dovute agli eventi macroeconomici degli ultimi anni hanno avuto e continuano ad avere un impatto sulla disponibilità delle persone a donare per beneficenza. Nonostante ciò, l'Associazione è in grado di garantire la continuità dei progetti attualmente seguiti anche nel contesto socio-economico difficile che stiamo vivendo.

L'Associazione si caratterizza per la raccolta della quasi totalità delle risorse direttamente dai soci e dai sostenitori, beneficiando solo in modo sporadico di contributi pubblici. Pertanto, la continuità della gestione non è prevedibile ma, sulla base dei dati storici, si evidenzia la fiducia che i soci e sostenitori ripongono nella nostra Associazione e permettono una speranza per il futuro.

Anche per l'anno 2026 si prevede di mantenere tutti i progetti attualmente in corso e attivarne alcuni di nuovi, sia presso i nostri Centri che in collaborazione con altre associazioni del nostro territorio impegnate come Apibimi nel sostegno dei bambini disagiati in giro per il mondo, con particolare attenzione all'Africa.

Gli interventi

Uno dei momenti più belli ed emozionanti dell'assemblea è stato offerto dagli interventi di suor Leema, in collegamento Internet da Warangal in India, e di padre Giovanni Pross e Luisa Tamburini, recentemente rientrati rispettivamente da Kisangani in Congo e dal Chiapas in Messico



Suor Leema da Warangal

“È per me una grande emozione essere qui oggi, anche se a distanza, per condividere con voi non solo parole, ma la vita concreta delle persone che, grazie a voi, stanno cambiando il loro futuro. Attraverso il vostro prezioso sostegno nelle adozioni a distanza, state facendo qualcosa di straordinario. Non state semplicemente aiutando dei bambini a studiare, ma state entrando nelle loro vite. Molti di questi bambini provengono da famiglie dove anche il cibo quotidiano è incerto, dove i genitori spesso non

hanno avuto accesso all'istruzione e dove il futuro sembrava già scritto dalla povertà. Ma grazie a voi, questa storia può cambiare. Con il vostro aiuto, questi bambini possono andare a scuola con dignità, possono avere libri, uniformi, materiale scolastico, ma soprattutto possono avere qualcosa che non si può comprare: la speranza.

L'educazione a distanza non è solo un programma educativo, ma è un cammino di accompagnamento: noi, come suore, seguiamo ogni bambino non solo negli studi, ma anche nella sua crescita umana ed emotiva. Li incoraggiamo, li ascoltiamo, li sosteniamo nei momenti difficili.

Vediamo bambini timidi diventare sicuri, vediamo paura trasformarsi in coraggio, vediamo sogni nascere dove prima c'era solo rassegnazione. E questo è possibile solo perché voi avete scelto di credere in loro.

Il programma “Dopo Scuola”, che grazie a voi si è esteso da un villaggio a cinque, è diventato una vera luce nelle vite dei bambini. Ogni sera, questi piccoli si riuniscono per studiare, imparare e sognare e, per molti di loro, questo è l'unico luogo dove ricevono guida e incoraggiamento.

Siamo anche profondamente grati per il vostro sostegno alle cinque ragazze che stanno seguendo studi professionali. In un contesto dove spesso i sogni delle giovani donne vengono limitati, voi avete aperto per loro nuove strade. State donando non solo educazione, ma dignità, indipendenza e futuro.

Negli anni passati, il vostro aiuto è arrivato in tanti modi concreti come la

costruzione dei bagni con serbatoi d'acqua che hanno migliorato la salute e la dignità delle famiglie: amore che si fa azione.

Le visite di Roberta e Monica sono state per noi momenti molto speciali. Non sono venute solo come rappresentanti ma come amiche, rafforzando il legame tra noi e rendendo la nostra amicizia ancora più viva e profonda.

Oggi possiamo dire con il cuore che voi non siete solo benefattori, ma siete parte della nostra famiglia. Una famiglia unita dall'amore, dalla solidarietà e dalla missione di servire i più poveri.

Dal profondo del nostro cuore, grazie per la vostra fiducia, per la vostra generosità e per la vostra amicizia. Preghiamo che Dio Onnipotente benedica abbondantemente ciascuno di voi e le vostre famiglie”.

Padre Giovanni Pross

“Dopo diversi anni, a febbraio, io e il mio amico Lorenzo Maule, siamo ritornati in Congo a Kisangani per vedere come procedevano i lavori a Saint Laurent.

Ho incontrato tante persone che avevo conosciuto quando erano bambini al Centro Saint Laurent, ora sono tutti adulti e inseriti nella società civile. Alcuni di loro sono rimasti legati al Centro e si sono associati per aiutare i ragazzi e le ragazze ora ospiti presso il Centro. Hanno favorito la nascita di posti di lavoro e creato un fondo di mutuo aiuto, agendo in modo cooperativistico. Vedere questa esperienza per me è stato molto bello perché dimostra la grande sensibilità e riconoscenza di queste persone per quanto hanno ricevuto ed ora vogliono ricambiare.

Ancora prima di tornare a Kisangani ero a conoscenza della necessità di costruire un dispensario. Un amico prima della sua morte mi aveva affidato dei soldi, buona parte del necessario per realizzare la struttura. Abbiamo preso ad esempio dei modelli di dispensari diretti da alcuni confratelli e con l'aiuto di altri sostenitori abbiamo realizzato e completato l'opera. Ora occorre fornire gli ambienti dell'arredo e degli strumenti necessari perché la struttura sia completa e possa servire gli ospiti del Centro e la gente dei dintorni. Questo è stato possibile anche grazie a voi che siete stati di aiuto e di tramite. Grazie anche a nome dei responsabili e degli ospiti del Centro Saint Laurent.”



Luisa Tamburini

“Sono ritornata a San Cristobal dopo 23 anni. Mi ero recata in Chiapas per fare la mia tesi di laurea e lì ho conosciuto Raul, un antropologo che seguiva diverse comunità indio. Con lui ho visitato diverse comunità montane, in particolare quella di San José del Carmen dove è iniziato e si è sviluppato il progetto tuttora in corso.

Nella semplicità dell'accoglienza ricevuta, mi sembrava di essere ritornata a casa. Il villaggio è molto cresciuto, ma soprattutto è cresciuta la gente. Quando li ho conosciuti erano chiusi nel loro mondo ancestrale, ora, anche grazie alla vostra costanza e continuità nell'aiutarli, hanno preso consapevolezza della propria dignità e posto le basi per una migliore qualità di vita.

Grazie alla scuola hanno imparato lo spagnolo che ha permesso loro di relazionarsi e costruire quel ponte comunicativo che dà la possibilità di raccontarsi senza usare la comunicazione non-verbale, che era di ostacolo. Fieri della loro cultura hanno acquisito autostima e sicurezza, a cominciare dai bambini. Le donne hanno realizzato il laboratorio di medicine alternative con la coltivazione di erbe medicinali e si trovano una volta a settimana per raccogliere e condividere ricette tradizionali.

Vari sono i servizi che sono stati attivati: la scuola, frequentata da circa 65 bambini, la mensa, che fornisce colazione e pranzo per 3 giorni alla settimana, la prevenzione sanitaria, la coltivazione della terra, la falegnameria, ecc., tutto con l'ausilio di operatori capaci e preparati. Raul, insieme ai rappresentanti della comunità, si sta attivando con il Governo per ottenere servizi essenziali, sostegno e visibilità.

Alla mia partenza hanno chiesto di esprimervi la loro immensa gratitudine per quello che fate per loro”.



Vita associativa



Cena solidale per le ragazze dell'India

Sabato 16 maggio la nostra vicepresidente Roberta e il suo gruppo di amiche ed amici hanno organizzato a Trento la cena solidale per la raccolta fondi a favore dei progetti di Apibimi in India. Molti dei partecipanti conoscevano già l'evento, che si è svolto in un clima gioioso e di grande amicizia. Durante la serata è stato proiettato un filmato dell'ultimo viaggio in India fatto da Roberta e dalle sue amiche in novembre. Un bel gruppo di volontari seguiva la cucina con Annarosa capocuoca mentre molti giovani volontari aiutavano a servire

i pasti. Come sempre c'era la lotteria con i premi donati da una coppia di soci e poi le bellissime collane di Renata, che vengono create appositamente per Apibimi ed il cui ricavato viene versato all'associazione.

Davvero una bella serata alla quale tanti amici e soci non vogliono mai mancare! Tantissime le offerte raccolte, sia con la cena che con la lotteria e le collane. Tutto

il ricavato andrà a coprire le borse di studio per le ragazze che studiano in India e non hanno uno sponsor.

Un grandissimo grazie a Roberta, anima della serata, alle sue amiche ed amici ed a tutti i partecipanti.



Arcobonsai

Nei giorni 24-25-26 aprile si è svolta ad Arco la tradizionale manifestazione Arcobonsai, giunta alla 40esima edizione. Come ormai da molti anni, anche Apibimi vi partecipa con uno stand dove vengono proposte piantine di fiori e piccoli oggetti artigianali provenienti dai nostri Centri o creati da volontari. Arcobonsai è un'occasione per incontrare tanti soci e sostenitori di

Apibimi e far conoscere il lavoro svolto dai Centri che aiutiamo. Quest'anno abbiamo raccolto 2.280 euro che contribuiranno all'allestimento del dispensario presso il centro di accoglienza dei minori di Kisangani in Congo. Un grazie alla floricoltura Giovanazzi per le piantine di fiori donate, ad Assocentro, al direttivo Arcobonsai e alla parrocchia di Arco per averci concesso lo spazio nel cortile della canonica. Naturalmente un grande grazie a tutte le amiche e amici che si sono succeduti nei tre giorni della manifestazione.

Cena al buio

Venerdì 20 marzo il gruppo di solidarietà della sezione Sat di Arco, "Oltre Le Vette", in collaborazione con il centro di "Formazione Professionale Enaip Alberghiero e della Ristorazione di Riva del Garda", hanno organizzato una "cena al buio" il cui ricavato è stato interamente destinato ad un progetto di Apibimi.

Per i 65 partecipanti alla serata è stata un'occasione per conoscere le attività di Apibimi e vivere un'esperienza unica. L'importante somma ricavata contribuirà alla realizzazione del dispensario a Kisangani in Congo. Un grazie sentito alla direttrice dell'Istituto Alberghiero Elisabetta Filippi, a tutte le allieve e allievi che hanno preparato la fantastica cena, al direttivo del gruppo "Oltre le Vette" e ai camerieri non vedenti che ci hanno servito ai tavoli.





Ricordo di Flavia Cainelli, sostenitrice esemplare

Lo scorso 5 marzo è venuta a mancare Flavia Cainelli, socia e sostenitrice storica di Apibimi. Flavia ha conosciuto la nostra associazione nei primi anni Duemila e da allora si è coinvolta nelle nostre attività, interessandosi ai progetti a favore dei bambini bisognosi e sostenendoli con un versamento costante tutti i mesi, fino alla sua scomparsa. Forte della sua alta professionalità in campo fiscale, Flavia non ci ha mai fatto mancare la sua consulenza e per oltre dieci anni, dal 2007 al 2018, ha fatto parte del collegio dei revisori. Le siamo profondamente grati per quanto ha fatto a favore dei bambini che accompagniamo e per l'esempio di umanità che ci ha lasciato.

5x1000 ad Apibimi

Cari soci e sostenitori, in questi mesi è in corso la compilazione della dichiarazione dei redditi e con questa la possibilità di destinare il 5x1000 ad Apibimi. Grazie a questo contributo riusciamo a integrare il finanziamento delle quote delle adozioni a distanza o dei progetti che, per varie ragioni, non vengono sottoscritte. Per destinare il 5 per mille ad Apibimi, basta indicare nell'apposita scheda il codice fiscale 94020100221. Grazie per la vostra adesione a nome dei tanti bambini bisognosi che potranno così avere opportunità di un futuro migliore.

Dai Centri

Dhampota - India

Da anni la nostra associazione sostiene le attività svolte dal Calcutta Marudyan, una ong locale con sede a Calcutta. In particolare, nel villaggio di Dhampota Apibimi finanzia la scolarizzazione di circa 200 bambini e vari corsi professionali, per ragazzi ed adulti, con specializzazioni in sartoria, meccanica, informatica e falegnameria. Il nostro sostegno per l'anno 2025 è stato di 18.600 euro. John Bentjees, il responsabile del Calcutta Marudyan, ci ha fatto pervenire la relazione che di seguito riportiamo

Il Calcutta Marudyan offre istruzione gratuita ai bambini di famiglie al di sotto della soglia di povertà. Forniamo pasti, uniformi, libri scolastici e corsi di formazione professionale, con l'obiettivo di alleviare la povertà, indipendentemente da casta, religione o etnia.

Il nostro sogno è che ogni bambino nato in questo mondo venga cresciuto con amore e riceva un'istruzione adeguata per sviluppare i talenti che Dio gli ha donato alla nascita.

Lo scorso anno abbiamo affidato il centro di apprendimento di Gurgaon, nell'area di Nuova Delhi, a un'altra associazione benefica che lo gestisce bene.

Qui a Dhanpota è bello vedere come i bambini stiano crescendo rapidamente ed è una grande benedizione che la scuola non sia solo un vantaggio nella vita dei bambini, ma anche in quella dei loro genitori, tutori e dell'intera popolazione del villaggio di Dhanpota. Il numero di bambini è aumentato da 202 dell'anno scorso a 206 di quest'anno 2026.



Il signor Peter, con l'aiuto di sua moglie Lily e dei loro figli Aman e Vishal, ha svolto un lavoro fantastico per la scuola, che sta facendo grandi progressi. Hanno raccolto fondi extra da amici locali per l'acquisto di oltre 120 coperte e zanzariere che hanno distribuito al personale scolastico e alle famiglie meno fortunate della zona. Tutti i bambini hanno ricevuto nuove divise sportive con scarpe da ginnastica e biscotti al cioccolato fatti in casa.

In occasione del Natale la scuola ha festeggiato in modo meraviglioso non solo con i bambini e i genitori, ma anche con persone provenienti da quattro villaggi circostanti, partecipanti ad un pranzo con pollo, verdure e torta di Natale, come da tradizione in India.

Siamo profondamente addolorati per la scomparsa del nostro carissimo amico Piergiorgio. La sua energia e la sua etica del lavoro, improntata alla puntualità, sono state per me fonte di ispirazione non solo a livello personale, ma hanno avuto un impatto che si è esteso ben oltre ciò che possiamo immaginare. Ringraziamo Dio per l'esistenza di persone come lui che, con instancabile impegno, si adoperano per aiutare i bambini meno fortunati, ovunque si trovino, ad avere un futuro migliore. Grazie infinite per la vostra collaborazione, anche in questi giorni difficili in cui la situazione mondiale sta cambiando così rapidamente. Apprezziamo davvero tutto ciò che state facendo per noi, per i bambini e per la popolazione di Dhanpota. Con il nostro più sincero apprezzamento e ammirazione.

John Beentjes per Calcutta Marudyan

Bangalore - India

Nella grande metropoli di Bangalore sosteniamo bambini e bambine in gravi difficoltà. Pur vivendo in famiglia, vengono seguiti nel percorso scolastico affinché questo non venga abbandonato, ricevendo regolarmente le visite dell'assistente sociale. Nel villaggio di Nelamangala si trova invece una casa-famiglia che accoglie bambine orfane che vivono in un clima sereno andando regolarmente a scuola, ricevendo sostegno sia per lo studio che per vitto e alloggio. Di seguito la relazione annuale di suor Tresa Augustine

Da aprile 2025 siamo passati dalla sponsorizzazione individuale alla sponsorizzazione di gruppo. In precedenza sponsorizzavamo regolarmente un bambino specifico fino al completamento del percorso educativo e l'attenzione era rivolta alla città di Bangalore, ora invece ci concentriamo principalmente su gruppi di bambini che si trovano nella nostra casa, nei villaggi e nelle aree circostanti. Questo è molto più conveniente per noi perché spesso i bambini dopo alcuni anni si spostano da un luogo all'altro. In questo modo abbiamo provveduto al sostegno di un totale di 44 bambini.

Grazie all'aiuto di Apibimi siamo in grado di reinserire le bambine meritevoli, emarginate dalla società e dalle famiglie, nella vita sociale.

Tutte le nostre bambine hanno completato l'anno scolastico e sono in attesa dei risultati, una nostra ragazza Ramya R. si è distinta negli studi e abbiamo fatto domanda per l'iscrizione all'università.

Un altro progetto riguarda il corso di infermieristica pediatrica, avviato nel 2024. Come da nostra richiesta, avete fornito supporto finanziario a tre studentesse del corso. Da tre anni ci sostenete economicamente e nel 2027 completeranno gli studi. Questo aiuto è stato fondamentale per queste studentesse che devono affrontare ingenti spese per la formazione universitaria. Le ragazze hanno superato gli esami con ottimi voti e speriamo che continuate a sostenerci negli anni a venire perché molti studenti, provenienti da famiglie disagiate, si rivolgono a noi. Per questo motivo, vi segnaliamo altre tre studentesse, provenienti da contesti svantaggiati che si sono iscritte al corso di laurea in infermieristica.

I lavori di ristrutturazione dei bagni e delle aree lavaggio bambini di Jeevanalaya sono costati più del previsto ma, grazie a Dio e al vostro supporto, siamo riusciti a completarli in modo splendido e i nostri bambini ora hanno bagni, corridoi e aree lavaggio con piastrelle colorate. Grazie mille per il vostro tempestivo aiuto.

Ancora una volta preghiamo per tutti voi, nostri benefattori e amici, esprimiamo la nostra gratitudine e il nostro amore, augurandovi buona salute e ringraziandovi.

Suor Tresa Augustine, responsabile



San Cristobal - Chiapas

A San Cristobal la nostra associazione sostiene l'associazione Casa de Estudios Agrícolas nei progetti a favore della comunità locale che riguardano l'incentivazione scolastica dei bambini, la prevenzione sanitaria e l'attività agricola. Il nostro referente Raul Sanchez ci chiede un aiuto urgente per installare un rivestimento impermeabile in plastica nella grande cisterna che non trattiene più l'acqua. Il direttivo di Apibimi ha deciso di finanziare la richiesta che avrà un costo di 2.600 euro sperando come sempre nella generosità dei nostri sostenitori. Quanti vogliono contribuire possono fare offerte libere con la causale "Chiapas, acqua per la vita"



Cari amici e soci di Apibimi, stiamo lavorando con impegno, al meglio delle nostre possibilità su tutti gli aspetti importanti del nostro progetto del Centro di Studi Agrari.

Ora vogliamo informarvi dell'urgente necessità di garantire il nostro approvvigionamento idrico. Come sapete, la comunità di San José del Carmen non ha accesso a questa risorsa vitale a causa dell'assenza di fiumi o torrenti, dipendiamo esclusivamente dall'acqua piovana, che dobbiamo raccogliere durante l'estate e l'autunno. Pertanto, sistemi efficienti di raccolta dell'acqua piovana sono essenziali.

Abbiamo una cisterna d'acqua di circa 150.000 litri, che abbiamo già riparato in passato, ma si è crepata di nuovo e non funziona più, facendo fuoriuscire l'acqua.

Pertanto, chiediamo il vostro supporto finanziario per installare un rivestimento

impermeabile in plastica per il serbatoio dell'acqua nella cisterna. Abbiamo già una geomembrana in un serbatoio d'acqua che dura da oltre 15 anni e ha funzionato bene, ma non abbiamo acqua a sufficienza e siamo costretti ad acquistare fino a cinque autobotti ogni anno, al costo di oltre 1.000 pesos per autocisterna. Per questo motivo il lavoro di impermeabilizzazione è necessario per il beneficio collettivo delle famiglie coinvolte nel progetto.

Speriamo che la nostra richiesta straordinaria possa essere esaudita.

Il costo totale della geomembrana e della sua installazione ammonta al cambio a 2.600 euro.

Con fraterna gratitudine per la vostra solidarietà.

Raúl Sánchez Benítez, coordinatore

Dharwad - India

In questo Centro Apibimi sostiene l'istruzione di oltre 200 bambine, l'accoglienza di ragazze in stato di semiabbandono, un corso di sartoria e la scuola infermiere della durata di tre anni. Alla fine dei corsi le studentesse trovano subito lavoro



Per l'insegnamento alla scuola di infermiere ci sono 12 docenti, sette sono a tempo pieno, i restanti tutor fanno lezione part-time. I tutor sono dediti al loro lavoro e si impegnano molto per rendere gli studenti competenti sia nella teoria che nella pratica al capezzale dei pazienti.

L'Associazione degli Studenti Infermieri (SNA) organizza ogni anno le elezioni per i titolari di cariche. I membri assumono la piena responsabilità del loro incarico sotto la guida dei tutor. Una volta ogni due mesi organizzano riunioni e valutazioni delle loro prestazioni. Inoltre, gestiscono a gruppi programmi di sensibilizzazione e attività educative.

La cerimonia di accensione della lampada per il 24° gruppo di studenti di infermieristica si è svolta nel mese di marzo 2025. Le nuove allieve sono 40. La maggior parte di loro proviene da zone rurali dell'entroterra. Quando si iscrivono per la prima volta al corso di infermieristica, la maggior parte

di loro non capisce nemmeno l'inglese. I primi due mesi seguono lezioni di lingua inglese. Ora parlano in inglese e sono in grado di seguire le lezioni in aula. Nel mese di gennaio hanno sostenuto gli esami di abilitazione. Sono in attesa dei risultati.

Gli studenti sono molto interessati a realizzare programmi sanitari nazionali, come la giornata nazionale per l'eradicazione della poliomielite, la giornata senza tabacco, la giornata mondiale contro l'Aids, la giornata della salute mentale, ecc.

Gli studenti sono anche molto interessati a partecipare ad attività extracurricolari e feste. Hanno uno spirito competitivo che li porta a voler eccellere in tutte le competizioni.

Kisangani 1 - Congo

Il Centro Saint Laurent ospita bambine e bambini orfani o abbandonati dalle famiglie. Con il finanziamento annuale Apibimi permette agli ospiti di frequentare le scuole, avere un tetto e pasti regolari. Nel 2025 sono stati inviati 32.783 euro. E' iniziata la costruzione di un dispensario



Durante l'anno scolastico 2025-2026 il contributo ricevuto da Apibimi ha finanziato il pagamento delle tasse scolastiche e delle spese di mantenimento quotidiano dei bambini del Centro Saint Laurent.

Per quanto riguarda i bambini ne abbiamo 68 che vivono separati dalle loro famiglie e 16 nuovi arrivati, per un totale di 84 bambini. Tutti sono infinitamente grati ai benefattori di Apibimi per l'importantissimo aiuto che ricevono.

Il numero di bambini che frequentano le scuole pubbliche circostanti

rimane 67. Abbiamo 6 bambini che frequentano esclusivamente corsi di formazione professionale e dieci che frequentano la scuola secondaria al mattino e partecipano anche a corsi di formazione professionale nel pomeriggio.

Le spese di iscrizione per i bambini che frequentano le scuole, le forniture scolastiche e le uniformi per tutti i bambini e la spesa sanitaria ammontano a 1.100 dollari al mese, senza contare i farmaci per i bambini epilettici, che riceviamo grazie ad Apibimi. Naturalmente la spesa maggiore riguarda l'acquisto del cibo e gli stipendi degli educatori.

Ora padre Giovanni Pross, recentemente rientrato da una visita al Centro e anche grazie ad una donazione ricevuta, ha proposto di costruire un dispensario sia per i bambini del Centro che per la popolazione locale. Infatti, il più vicino ospedale si trova molto distante ed è difficilmente raggiungibile a causa della mancanza di mezzi e delle strade disastrose.

La costruzione del dispensario è iniziata e procede speditamente con le risorse della donazione, mentre alcuni gruppi parrocchiali si sono offerti di finanziare il completamento dell'edificio. Successivamente, però, serviranno le risorse necessarie per l'acquisto degli arredi e dei presidi sanitari. E proprio a questo scopo sono stati destinati sia il ricavato della "cena al buio" organizzata da "Oltre le Vette" - Gruppo di solidarietà della SAT di Arco, che il ricavato della manifestazione Arcobonsai, 2200 euro. Un sentito ringraziamento a tutti i volontari che si sono prodigati al successo di questi eventi, rendendo concreta la realizzazione del dispensario.

Kisangani 2 - Congo

Il Groupe Espoir (Gruppo Speranza) si occupa dell'educazione e della scolarizzazione di circa 230 ragazzi orfani di uno o entrambi i genitori a causa dell'Aids. Durante l'anno scolastico si organizzano giornate di formazione per i ragazzi e i familiari sui temi di educazione sanitaria e prevenzione. Il Groupe Espoir si occupa delle iscrizioni e del pagamento delle tasse scolastiche e verifica la regolarità delle frequenze, il rendimento e la disciplina dei ragazzi. Di seguito alcune notizie da Suor Enza che opera in loco



Non so come esprimere la mia gratitudine per quanto fate per gli orfani di Aids di Kisangani. Se non fosse per il vostro sostegno come potrebbe sopravvivere il Gruppo Espoir? L'anno scolastico si è svolto bene in quanto i risultati sono stati buoni: tutti sono stati promossi e il nostro Pongo ha ottenuto il diploma di ingegnere. Come è organizzato il Gruppo Espoir?

All'inizio i collaboratori erano una decina, successivamente ridotti a tre per contenere le spese di trasporto ed evitare le difficoltà nella consegna delle ricevute di pagamento per i diversi istituti scolastici. I loro nomi: Papà Marcel che segue 9 scuole, Maman Josè che segue 9 scuole, Maman Bertha che segue 15 scuole.

All'inizio dell'anno scolastico ciascuno di loro si reca nelle rispettive scuole per informarsi sul totale da pagare. Poi, per ogni scuola compilano una lista con i nomi degli alunni e l'importo da pagare mese per mese, oppure in tranches; pagamento in moneta locale oppure in dollari. Naturalmente per recarsi nelle scuole devono prendere il taxi-moto, ricevono quindi una somma che permetta di pagare andata e ritorno. Nessuno di loro ha mezzo proprio e il volontariato gratuito non è possibile perché fanno fatica a vivere. Da sola non potrei recarmi nelle scuole, né consegnare la somma ad ogni allievo, troppo rischioso. Ringrazio il Signore per la buona collaborazione. Alla riunione fatta con gli studenti abbiamo consegnato loro quaderni, penne, matite, gomme, temperini, righelli e, solo a pochi, la divisa.

Nella speranza di poter continuare questo servizio, ringrazio tutti gli amici di Apibimi per il sostegno datoci in questi 14 anni che seguo il gruppo. Grazie di cuore a nome mio personale e a nome di ogni allievo.

Per il Gruppo Espoir: Sr Enza Stoppele, comboniana

Mumbai - India

Apibimi sostiene il centro di accoglienza di Vakola, situato all'interno di uno slum della città. Qui, oltre alla scuola per circa 200 bambini, vengono svolti programmi di mutuo-aiuto, corsi di sartoria e di informatica a favore delle donne e delle famiglie bisognose. Nel 2025 Apibimi ha finanziato con 38.500 euro, oltre alla scuola, piccoli interventi, quali l'acquisto delle macchine da cucire per le allieve del corso di taglio e cucito. Di seguito riportiamo la lettera e la relazione annuale di suor Annie Fernandes, superiora generale

Cari amici, spero che tutto proceda bene per voi. In questo periodo a Mumbai fa troppo caldo. I beni di prima necessità come il gas per cucinare scarseggiano, colpendo duramente le comunità più vulnerabili, soprattutto nelle baraccopoli. Molte famiglie sono costrette ogni giorno a cucinare in spazi piccoli e scarsamente ventilati. Senza una fornitura regolare di gas, la vita diventa molto difficile. Speriamo che tutto torni presto alla normalità.

Vi invio la relazione di alcune delle attività svolte, assicurandovi il nostro sostegno nella preghiera mentre continuate il vostro buon lavoro.

Giornata dello sport

I bambini della scuola hanno partecipato numerosi alla "Giornata dello Sport" organizzata in 4 giorni. Erano pieni di fiducia in se stessi e di forza di volontà. Hanno lavorato duramente per dimostrare le loro capacità. Siamo orgogliose e ci congratuliamo con loro per il meraviglioso risultato.

Festa della Repubblica con i bambini delle baraccopoli

Circa 250 bambini della baraccopoli si sono riuniti per celebrare la "Festa della Repubblica". Siamo state onorate di avere il signor Prakash Vitthal Sakpal come nostro ospite d'onore. Un tempo è stato uno studente della nostra scuola della baraccopoli e oggi è un avvocato presso l'Ufficio del Commissario per le Caritas di Mumbai. È stato un momento emozionante assistere al successo del nostro studente.



Nel suo discorso ha sottolineato il fatto che l'istruzione e uno stile di vita disciplinato possono aiutare a raggiungere anche l'impossibile. Ha motivato i bambini a rimanere concentrati, a impegnarsi e a puntare in alto nella vita. "Questo - ha detto - è ciò che ho imparato stando con le Suore Ausiliatrici di Maria".

Giubileo d'Oro

Il 1° febbraio 2026 è stata una splendida giornata di ringraziamento, per celebrare il dono prezioso e il servizio dedicato di sette sorelle che hanno compiuto cinquant'anni di fedele impegno e servizio disinteressato nella Società delle Ausiliatrici di Maria.

Commemorazione dei 50 anni della nostra missione

Una numerosa comunità si è riunita per celebrare questa gioiosa occasione di ringraziamento. È stata una giornata che ci ha ricordato le numerose benedizioni ricevute e le nobili opere svolte nel corso degli anni: l'educazione delle giovani ragazze, la vicinanza alle famiglie attraverso i nostri vari ministeri e il mantenimento fedele del carisma della nostra Congregazione. È stata una giornata di gratitudine, di ricordo dei favori di Dio.

Ringraziamo Dio per le sue benedizioni su di noi.

Con i nostri più sinceri auguri.

Sr. Annie Fernandes, superiora generale

Darbhagudem e Warangal - India

A Darbhagudem sosteniamo il convitto di St. Joseph, che ospita bambine provenienti dai villaggi dei dintorni. Loro non potrebbero frequentare questa scuola se non vivendo nel convitto stesso. Senza la possibilità di studiare, il loro futuro sarebbe il matrimonio precoce e una vita di povertà. A Warangal, grazie al contributo di Caritro per la Solidarietà, assistiamo 80 anziane in gran parte vedove o in stato di semi abbandono. A loro viene garantita una piccola pensione. Di seguito la relazione di Sr. Leema Roja per l'anno 2026

Darbhagudem - Convitto femminile St. Joseph's

Da 34 anni il convitto continua il suo servizio dedicato e compassionevole a favore dei poveri e degli emarginati. Ci impegniamo a garantire che ogni bambino, soprattutto quelli provenienti da contesti svantaggiati, abbia accesso e pari diritti all'istruzione.

Attualmente, il nostro convitto ospita 20 bambini che frequentano scuole vicine. Durante quest'anno scolastico, un totale di 148 bambini ha beneficiato dei nostri programmi di sostegno all'istruzione. Tra questi, 18 studenti hanno completato con successo gli studi. Alcuni hanno trovato lavoro per sostenere le proprie

famiglie, mentre altri hanno intrapreso percorsi di formazione professionale, istruzione superiore o nuove fasi della vita.

I fondi da voi inviati sono stati destinati alle seguenti aree:

- Supporto all'istruzione a distanza per i bambini,
- Contributo pensionistico mensile per le donne anziane,
- Doposcuola ai bambini di 5 villaggi,
- Sostegno all'istruzione universitaria per cinque ragazze,
- Assistenza medica per Aavi.

Tutte le erogazioni sono state effettuate in modo responsabile e trasparente, garantendo che i benefici raggiungessero i destinatari previsti.

Rimaniamo profondamente impegnati a sostenere alcuni dei bambini più vulnerabili della nostra società aiutandoli a costruire un futuro pieno di dignità, opportunità e speranza. Attraverso il nostro programma di istruzione a distanza, continuiamo a coltivare le giovani menti e a incoraggiarle a sognare oltre le loro contingenze.

Il programma "Dopo Scuola"

Quella che era iniziata come un'iniziativa significativa nel villaggio di Anandnagar si è ora ampliata ad altri quattro villaggi: Darbhagudem, Polavaram, Taduvai e Chinnavarigudem, raggiungendo così un totale di cinque villaggi.

Ogni sera, in questi villaggi si consuma una trasformazione silenziosa ma potente. Dopo le lezioni, i bambini si riuniscono portando con sé non solo i libri, ma anche i loro sogni. Per molti bambini che affrontano difficoltà sociali ed economiche, il programma "Dopo Scuola" diventa più di un semplice luogo di studio: diventa uno spazio di appartenenza, cura e speranza.

Durante le festività, ricevono abiti colorati e doni semplici ma significativi che accrescono la loro dignità e permettono loro di vivere momenti di felicità e festa. Ognuna di queste ragazze proviene da un contesto di difficoltà economica, dove persino il completamento della scuola primaria rappresenta una sfida significativa. Oggi, con rinnovata fiducia e speranza, stanno intraprendendo percorsi professionali in settori come l'infermieristica, l'insegnamento e la contabilità.



Non siete solo benefattori, ma una famiglia unita dalla compassione, che oltrepassa i confini per risollevare le comunità povere ed emarginate dell'Andhra Pradesh e di Warangal.

Warangal - Progetto anziani

Nei nostri villaggi, molti anziane e vedove si ritrovano da sole ad affrontare le difficoltà quotidiane, con mezzi molto limitati e una salute fragile, ma con un coraggio straordinario. Grazie alla vostra continua generosità, anche quest'anno 80 di queste persone riceveranno una pensione mensile. Ciò che può sembrare poco diventa qualcosa di importante nelle loro vite: permette di procurarsi cibo, medicine e dona un senso di sicurezza per il futuro. Più che un sostegno finanziario, ricorda loro che sono apprezzate e non dimenticate. Anche quest'anno, la vostra gentilezza ha portato calore nelle loro vite. I loro sorrisi, pieni di gratitudine, parlano di cuori confortati non solo dal calore, ma anche dalla sensazione di essere ricordate e amate. Questi gesti vanno ben oltre il semplice soddisfacimento dei bisogni materiali. Restituiscono dignità, riaccendono la speranza e offrono conforto emotivo a coloro che spesso si sentono abbandonati. Il nostro Centro contribuisce mensilmente con una piccola somma aggiuntiva alla loro pensione, rafforzando così questo sistema di sostegno.

Karunalayam - Progetto per l'assistenza medica ai bambini orfani affetti da Aids

Presso Karunalayam vengono effettuati regolari controlli medici. Dopo ogni controllo, viene fornito il trattamento appropriato. Successivamente, secondo le indicazioni del pediatra, viene somministrata un'alimentazione supplementare. Un'alimentazione nutriente è fondamentale per la salute dei bambini. Inoltre è necessario monitorarli regolarmente e assicurarsi che mangino con regolarità. Tutti i bambini di Karunalayam, tranne tre, frequentano regolarmente scuole, college o istituti professionali. Coloro che frequentano gli istituti professionali vengono anche inseriti nel mondo del lavoro al termine degli studi. Gli altri, una volta completati gli studi regolari, o quando si valuta che non sono più in grado di proseguire con gli studi, vengono supportati con corsi di formazione professionale per poter trovare in seguito un lavoro.

A nome dei bambini, dello staff e della direzione di Karunalayam, della Congregazione delle Figlie della Presentazione di Maria nel Tempio e della Società Missionaria Indiana, vi esprimiamo la nostra più sincera gratitudine per aver camminato con noi in questa missione di amore e servizio. Possa la vostra generosità essere abbondantemente benedetta e restituita a voi molte volte.

Sr. Leema Roja





Picui - Brasile

A Picui, in Paraíba, ha operato per molti anni il missionario padre Donato Rizzi che ha fondato la ong Ceop. Apibimi da molti anni sostiene le attività portate avanti dal Ceop, in particolare attraverso il finanziamento di un progetto pluriennale a favore dei bambini poveri e delle loro famiglie. La responsabile dell'ong, Francisca Aparecida, ci ha inviato le notizie che riportiamo

Missione

Contribuire all'educazione civica delle persone, in particolare bambini, adolescenti, giovani e donne, per una società basata sull'uguaglianza razziale, la giustizia e l'equità, sia nelle aree rurali che in quelle urbane.

Valori

Agroecologia, economia solidale ed educazione popolare come riferimenti teorici e politici. La difesa dei diritti umani, della vita, della cittadinanza, dell'etica, dell'inclusione sociale e dell'emancipazione delle persone.

Le attività del "Programma Encanto da Vida" mirano a supportare bambini e ragazzi in situazioni di vulnerabilità sociale; ciò è possibile solo grazie al sostegno di Apibimi, che da sempre contribuisce alle attività del Centro.

Attività svolte

- Laboratorio di danza
- Laboratorio di percussioni
- Momento di condivisione in cerchio per ascoltare i bambini e gli adolescenti
- Studio di un tema ricorrente nell'universo dei bambini e degli adolescenti
- Due uscite ecologiche
- Presentazioni culturali.

I bambini e gli adolescenti iscritti al Centro al loro arrivo vengono accolti dagli educatori. Durante la loro permanenza ricevono due pasti: uno all'arrivo e un altro prima di tornare a casa. Dopo il benvenuto e il pasto, i bambini e gli adolescenti partecipano alle attività programmate per la giornata, guidati dagli educatori.

Affinché le attività si svolgano senza intoppi e si raggiungano buoni risultati, il coordinatore pedagogico del Centro si incontra con gli educatori ogni due settimane per valutare e pianificare le attività da svolgere.

Gradualmente il team del Ceop ha trasformato lo spazio del Centro in un luogo accogliente, di ascolto e di rispetto per tutti coloro che partecipano alle attività. Alcune delle iniziative svolte durante le attività sono: la celebrazione della Giornata dei Bambini, l'esibizione culturale del gruppo di percussioni Som Batuque, gli incontri tematici presso l'IFPB di Picui.

Francisca Aparecida Firmino da Silva, coordinatrice istituzionale

Nova Palmeira - Brasile

A Quilombola Apibimi sostiene con 4.800 euro annui l'associazione Serra do Abreu nel progetto di educazione e istruzione di ragazzi e bambini. Nel Centro vengono offerti servizi all'intera comunità, come una sala lettura e corsi di informatica per adulti. Di seguito la relazione del progetto educativo



La presente relazione ha l'obiettivo di presentare ad Apibimi una panoramica delle attività sviluppate dal progetto Caminhos do Conhecimento nel periodo compreso tra il 2 febbraio e il 16 maggio 2026, insieme ai giovani e ai bambini della comunità Quilombola Serra do Abreu. Le azioni realizzate in questo periodo hanno riaffermato l'impegno del progetto verso una formazione umana, critica e comunitaria, intrecciando educazione, identità, territorio, tecnologia, lettura e pratiche di partecipazione sociale.

Nel periodo considerato, il progetto ha sviluppato lezioni, incontri formativi e laboratori su temi contemporanei e socialmente rilevanti, con l'obiettivo di rafforzare il protagonismo giovanile, la lettura critica della realtà e il legame tra conoscenza scolastica, esperienza comunitaria e prospettive di futuro. Sono state inoltre realizzate attività specifiche con bambini dagli 8 ai 12 anni, soprattutto nell'ambito dell'apprendimento della lingua inglese, attraverso metodologie ludiche, interattive e adeguate alla fascia d'età.

Attività sviluppate

Laboratorio di IA per i giovani. Realizzazione di un laboratorio dedicato alla comprensione iniziale di cosa sia l'intelligenza artificiale, di come sia già presente nella vita quotidiana e di come possa incidere su ambiti come educazione, lavoro, agricoltura e organizzazione della vita sociale.

Lezioni e discussioni su tecnologia e futuro del lavoro. Negli incontri con i giovani sono state promosse riflessioni su professioni, competenze e trasformazioni provocate dalle tecnologie digitali, articolando informazione, analisi critica e partecipazione degli studenti alle discussioni.

Attività di lettura critica su clima e territorio. Sono state sviluppate attività con reportage, notizie e materiali di supporto sulla siccità, sui cambiamenti climatici, sui conflitti territoriali e sugli impatti socio-ambientali. La proposta ha cercato di stimolare la lettura critica, l'interpretazione e la capacità di mettere in relazione i testi informativi con la realtà del Semiárido e delle comunità tradizionali.

Attività di lingua inglese con i bambini. Con i bambini dagli 8 ai 12 anni sono state sviluppate attività di inglese con focus sulla presentazione personale, sul luogo in cui vivono e studiano, nonché su gusti e preferenze.

Incontri formativi su identità, comunità e partecipazione. Il progetto ha mantenuto anche spazi di dialogo e costruzione collettiva intorno all'identità quilombola, alla vita comunitaria, al territorio e all'importanza della conoscenza come strumento di rafforzamento sociale.

Corso di accompagnatore turistico regionale e locale. Un altro elemento di rilievo del periodo è stata la partecipazione di giovani della comunità ad attività legate al corso di accompagnatore turistico regionale e locale, ampliando i repertori su accoglienza, formazione, circolazione nel territorio e possibilità di azione legate alla valorizzazione della comunità e dei suoi saperi.

Considerazioni finali

Le azioni realizzate tra febbraio e maggio 2026 dimostrano la continuità e la rilevanza del progetto Caminhos do Conhecimento come spazio di formazione critica, rafforzamento identitario e ampliamento degli orizzonti per giovani e bambini della comunità. Il periodo ha evidenziato il valore di una pratica educativa connessa alla realtà locale, capace di dialogare con temi globali senza perdere di vista il territorio, la cultura e i modi di vita della comunità quilombola Serra do Abreu.

Storie di vita

Goiania, la famiglia di Teresa

Nei 33 anni di attività del Cenfi (Centro di Formazione Integrale) centinaia di famiglie sono state aiutate e alcune sono oggi in grado di camminare da sole. Nel 2010, l'assistente sociale del Cenfi, Ana Aparecida-Cida, ricevette la segnalazione di una donna che intendeva togliersi la vita e uccidere suo figlio. L'assistente sociale si recò a casa della famiglia. Teresa spiegò di avere già un figlio, **Samuel**, di essere una madre single, di non avere parenti stretti, di essere disoccupata, di non potersi permettere un altro figlio e di essere incinta. Cida le consigliò di rivolgersi al Cenfi, dove ricevette generi alimentari di base. Successivamente furono contattati alcuni conoscenti e le fu trovato un lavoro come collaboratrice domestica. A poco a poco, Teresa riuscì a sistemare tutto: affitto, cibo, spese domestiche. Nacque il bambino, **Emanuel**, e lei trovò un altro compagno ed ebbe un altro figlio, **Rony**. Per oltre un decennio, la famiglia è stata assistita e accompagnata dall'Istituto. I tre figli hanno frequentato i corsi di educazione prescolare e il supporto scolastico. Ora Rony frequenta il Cenfi e partecipa al programma socio-educativo. Teresa ha seguito un corso di cucito, ha partecipato più volte al gruppo di sostegno femminile e ha frequentato l'ultimo corso di panificazione, terminato nel dicembre 2025. Oggi la famiglia vive bene e continua a partecipare alle attività del Cenfi.

Gleiciaine Maria, coordinatrice amministrativa Cenfi



Warangal, Deepika ha realizzato i suoi sogni



Eluri Deepika è nata il 27 luglio 2000. Suo padre era un bracciante e sua madre era una casalinga. Suo padre morì di Aids nel 2009, quando lei aveva solo nove anni. Dopo la morte del padre, fu accudita dalla madre, che però morì a sua volta della stessa malattia nel 2012. In seguito anche Deepika risultò positiva. Deepika ha due fratelli: uno maggiore, anch'egli sieropositivo, e uno minore. Dopo la morte della madre, lo zio di Deepika la portò al Karunalayam, dove frequentava la terza elementare. Da allora, Deepika ha continuato gli studi rimanendo al Karunalayam. Si è distinta fin da subito per le sue doti scolastiche. Si è impegnata a fondo nello studio e si è classificata prima all'esame di decima classe. In seguito, si è iscritta al JMJ Jr. College, dove ha conseguito la laurea in commercio. Successivamente, ha frequentato un corso di informatica di base della durata di tre mesi ed ha trovato lavoro. Fin da bambina, Deepika ha vissuto a Karunalayam perché non aveva nessuno che si prendesse cura di lei. È grazie a questo sostegno e incoraggiamento che è riuscita a raggiungere i suoi obiettivi. Deepika è grata a tutti voi e ora, con il suo impegno e la sua natura amorevole, offre il suo aiuto a chiunque ne abbia bisogno. Vi ringraziamo di cuore per il prezioso supporto che avete offerto a Deepika.

Dhanpota, i bambini della scuola primaria Marudyan



Mi chiamo **Tridha** e ho 9 anni. Vivo a Dhanpota, nel Bengala Occidentale, e frequento la quarta elementare alla scuola primaria Marudyan.

Mi piace molto studiare alla scuola Marudyan perché tutti gli insegnanti si prendono cura di me. Mi piace anche giocare con i miei amici a scuola. A scuola mi piace molto imparare l'inglese, disegnare e dipingere.

Il mio obiettivo è diventare medico, così da poter aiutare le persone del mio villaggio. Grazie mille per avermi permesso di studiare.



Mi chiamo **Rupam** e studio alla scuola Marudyan. Frequento la quarta elementare e ho 9 anni. Mio padre lavora nei campi coltivando riso e mia madre lavora a casa. Mi piace molto studiare e andare a scuola. Grazie mille per aver sponsorizzato la mia istruzione. Da grande, mi piacerebbe diventare ufficiale dell'esercito per servire la mia nazione.



Mi chiamo **Sayani** e ho 9 anni; frequento la terza elementare alla scuola primaria di Marudyan. Mio padre lavora come falegname e mia madre si occupa della casa. Mi piace molto venire a scuola ogni giorno e imparare. Un giorno vorrei diventare insegnante per insegnare ai bambini.

Avvisi e notizie

Istruzioni per i versamenti

Ricordiamo ai soci che il versamento annuale della quota di adesione è di € 220 o di € 250, sia per l'adozione a distanza che per i progetti abbinati, quota comprensiva di € 20 o di € 50 quale quota sociale. Il versamento può essere eseguito in un'unica rata, entro gennaio/febbraio, o in due rate semestrali: a gennaio/febbraio e a luglio/agosto. Le modalità di versamento sono le seguenti:

- accredito su Conto Corrente Bancario intestato ad "Apibimi odv" presso la Cassa Rurale Alto Garda – Rovereto. **Iban IT 94 J 08016 20800 000041010601**
- accredito su Conto Corrente Postale n. **16562381** intestato ad "Apibimi odv" - Rovereto utilizzando, possibilmente, il c/c postale preintestato inviato assieme al Notiziario.

La certificazione per le detrazioni fiscali

Per fruire delle agevolazioni fiscali serve conservare:

- la ricevuta di versamento, nel caso di donazione con bollettino postale
- l'estratto conto della carta di credito, per donazioni con carta di credito
- l'estratto conto del conto corrente (bancario o postale), in caso di bonifico o RID.

Questi documenti sono sufficienti a certificare i benefici fiscali, tuttavia alcuni Caf chiedono anche la certificazione da parte di Apibimi. Per ottenerla basta contattare i nostri recapiti.

Il 5 per mille ad Apibimi

Destinare ad Apibimi una quota delle imposte già pagate non costa nulla ed è semplicissimo, basta selezionare Enti del Terzo Settore (ETS) e indicare il codice fiscale **94020100221**.

Come contattarci

Questi i recapiti della nostra associazione:

- indirizzo e-mail: segreteria.apibimi@gmail.com
- Pec: apibimi@pcert.postecert.it
- indirizzo postale: via Silvio Pellico, 16 - 38068 Rovereto (TN)
- recapito telefonico: 371/3331324

Seguiteci sui social

Vi invitiamo a seguire tutte le informazioni e gli eventi organizzati da Apibimi o da soci ed amici per conto di Apibimi sul sito www.apibimi.org o sulla pagina Facebook www.facebook.com/APIBiMI



Scheda di adesione

da restituire a:
A.P.I.Bi.M.I. odv
Via Silvio Pellico, 16
38068 Rovereto (TN)

Io sottoscritto/a

Cognome

Nome

Via o Piazza

N.

Località

CAP

Comune

Prov.

Tel.

E-mail

Codice fiscale

Note

desidero aderire all'attività dell'Associazione attraverso una delle seguenti forme:

Realizzazione di Progetti di Sviluppo in favore del Mondo Impoverito

Adozione a distanza di un minore

Adozione a distanza di un gruppo di minori

(Barrare la casella che interessa)

Prendo atto che in tutti i casi la quota annuale prevista è di 220 € (da versare anche in rate semestrali di 110 €). In tale importo è compresa la quota sociale annua (di 20 €), destinata alla copertura di tutte le spese di gestione. Mi impegno a versare la quota prevista secondo le modalità di cui sopra, seguendo le istruzioni che mi saranno fornite in seguito; tale impegno è valido fino a quando lo riterrò opportuno. Per interrompere l'adesione mi basterà comunicare per iscritto la mia decisione all'Associazione possibilmente 3 mesi prima della scadenza del periodo coperto dall'ultimo versamento effettuato.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/03.

Data

Firma



Associazione Promozione Infanzia Bisognosa del Mondo Impoverito

Via Silvio Pellico, 16 | 38068 Rovereto (TN) | Cell. 371/3331324
segreteria.apibimi@gmail.com | www.apibimi.org | c.f. 94020100221

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Michele Depentori *presidente*
Roberta Montanari *vicepresidente*
Franco Frizzera *consigliere*
Francesco Odorizzi *consigliere*
Mauro Malesardi *consigliere*
Ignazio Sgarlata *consigliere*
Antonella Forster *consigliere*
Giulia Valgoi *consigliere*
Franco Fellin *consigliere*

ORGANO DI CONTROLLO

dott.ssa Maria Iargunkina

SEGRETERIA

Giorgia Zuani
orari ufficio: lun. dalle 8.30 alle 17.00
mar. merc. giov. ven. dalle 8.30 alle 13.30

Referenti locali

- **Trento:** Roberta Bertoldi Dusmet - 38123 Trento - tel. 329/0758692
- **Piana Rotaliana:** Fernanda Tapparelli - 38017 Mezzolombardo (TN) - tel. 370/7088930
- **Basso Sarca:** Duilio Turrini - 38062 Arco (TN) - tel. 0464/518888
- **Destra Adige:** Ugo Maraschin - 38060 Isera (TN) - tel. 0464/433841
- **Valle dei Laghi e di Cavedine:** Roberta Garbari Pedrini - 38070 Padergnone - tel. 0461/864250
- **Valle di Ledro:** Giovanna Filippi e Gisella Betta - 38067 Ledro (TN) - tel. 0464/595020
- **Valli Giudicarie e Val Rendena:** Sandra Bazzanella - 38079 Tione (TN) - tel. 0465/321153
- **Valli di Primiero e Vanoi:** Letizia Loss - 38050 Imer (TN) - tel. 0439/67464
- **Val di Fiemme e Fassa:** Dario De Silvestro - 38030 Moena (TN) - tel. 339/7966564
- **Val di Non e di Sole:** Zanolli Oliviero - 38022 Cavizzana - tel. 0463/903143
- **Milano ed hinterland:** Francesco Gallucci - 20024 Garbagnate Milanese (MI) - tel. 02/9952179
- **Venezia/Trieste:** Alfonso Zanchetta - 30025 Fossalta di Portogruaro (VE) - tel. 347/5140680
- **Roma e Provincia:** Antonietta Frascarolo - 00043 Ciampino (RM) - tel. 06/7960120
- **Ragusa e Sicilia:** Solarino Giusi - 97100 Ragusa - tel. 0932/652086

Tutti i versamenti all'Apibimi odv vanno fatti (specificando la causale, che deve cominciare con "Liberalità per....."):

- **sul c/c bancario n. 10601 presso la Cassa Rurale Alto Garda - Rovereto**
Codice IBAN: IT 94 J 08016 20800 000041010601
- **sul c/c postale n. 16562381**

I versamenti a favore dell' Apibimi odv sono deducibili o detraibili dalla dichiarazione dei redditi; a tale scopo è sufficiente conservare la ricevuta, postale o bancaria, che ha valore fiscale.

CONTRIBUISCI CON LA TUA FIRMA!

Grazie al tuo **5 per mille**
un bambino bisognoso potrà andare
a scuola e avere un futuro dignitoso



Metti la tua firma e
scrivi il codice fiscale

94020100221

nell'apposito riquadro della
dichiarazione dei redditi



APiBiMI ODV
il futuro è bambino